

* BASKET PLAYOFF: TREVIGLIO TRAVOLTA 94-68. I QUARTI A UN PASSO

Si svegliano Green e Parks, l'Alma Trieste va sul 2-0



■ ■ Playoff di basket: schiacciante vittoria biancorossa in Gara-2 contro Treviglio. Ora i quarti sono vicinissimi. In un'Alma Arena PalaRubini gremita, Trieste spadroneggia fin dai primi istanti soprattutto grazie al risveglio dei due americani (nella foto Silvano, Parks "stampa" due punti). Finale 94-68 e serie sul 2-0.

■ ALLE PAGINE 40 E 41

L'Alma raddoppia Treviglio tramortita

Con il 94-68 di ieri è sul 2-0 e sabato ha il primo match point

ALMA TRIESTE 94

REMER TREVIGLIO 68

(32-21; 54-36; 80-50)

ALMA TRIESTE

Parks 22, Bossi 2, Coronica 2, Green 20, Ferraro 3, Pecile 3, Baldasso 7, Gobbato, Prandin 11, Cavaliero 2, Da Ros 13, Cittadini 9. **All. Dalmasson.**

REMER TREVIGLIO

Cesana 3, Pecchia 4, Sorokas 7, Marino 12, Marini 5, Mezzanotte 3, Genovese 3, Rossi 6, Nwohuocha 8, Sollazzo 17. **All. Vertemati.**

Arbitri: Ciaglia, Pierantozzi, Raimondo.

Note - Tiri liberi Alma 7/9, Remer 10/19; tiri da 3 Alma 15/33, Remer 6/21; tiri da 2 Alma 21/40, Remer 20/38; rimbalzi Alma 43, Re-

mer 32. Spettatori: 3.913.

di Matteo Contessa

► TRIESTE

La lezione dell'esordio è servita, l'Alma adesso è entrata nei playoff. E immediatamente ha mostrato tutta la grande differenza che c'è fra se stessa e la Remer Treviglio, battuta con

un chiarissimo 94-68. Ha provato a ripetere la splendida prova di lunedì sera, la Remer, invece è rimasta annichilita dall'energia e dalla cattiveria agonistica che ieri sera i biancorossi hanno prodotto senza soluzione di continuità, dall'inizio alla fine. O meglio, fin quando ce n'è stato bisogno. Perché dopo mezz'ora, con la partita già abbondantemente in freezer, i due allenatori hanno pensato a sabato prossimo, facendo tirare il fiato ai loro uomini migliori. Gli ultimi minuti sono stati solo garbage time e Trieste, che aveva girato come una slot machine fino a pochi minuti prima, si è fermata sulla soglia dei 100 punti che sembravano già in tasca alla fine del terzo quarto. Così va a Treviglio sabato, per gara-3 con la possibilità e la voglia di chiuderla subito, stante la consapevolezza di quanto potenziale in più possa disporre.

Com'era prevedibile, Green non poteva essere sempre quello di gara-1. E a Vertemati che voleva neutralizzare Parks, Javonte è esploso fra le mani immediatamente: 3 bombe, un tiro dalla media, tanta esplosività atletica incontenibile. E con lui ancora Da Ros, Parks (55 punti in tre), nella sagra delle triple alla quale

hanno partecipato in tanti. Ma soprattutto la difesa, tutt'altra cosa rispetto a due sere prima. Il tabellone era giudice severo, ma giusto: già 20 punti segnati in metà del primo quarto, Treviglio doppiata nel punteggio e senza capacità di reazione; addirittura 32 dopo 10' (contro 21) e "JDG Airlines" già in volo. Uno spettacolo sublime. Il primo tempo si è giocato a ritmi altissimi, bastava sbagliare un tiro, un passaggio e subito si pagava pegno sul tabellone segnapunti. Così il punteggio era un elastico continuo, ma non cambiava la sostanza: l'Alma era sempre chiaramente avanti. Al 12'50", ad esempio, si era sul 36-26 dopo il mezzo gancio di Parks. Pecile e Parks imbucavano un altro paio di triple e i biancorossi sono arrivati al massimo vantaggio, +17 (47-30), al 17'. I tre trascinatori dell'Alma dopo nemmeno 18' avevano già messo insieme 41 punti sui 49 complessivi della squadra.

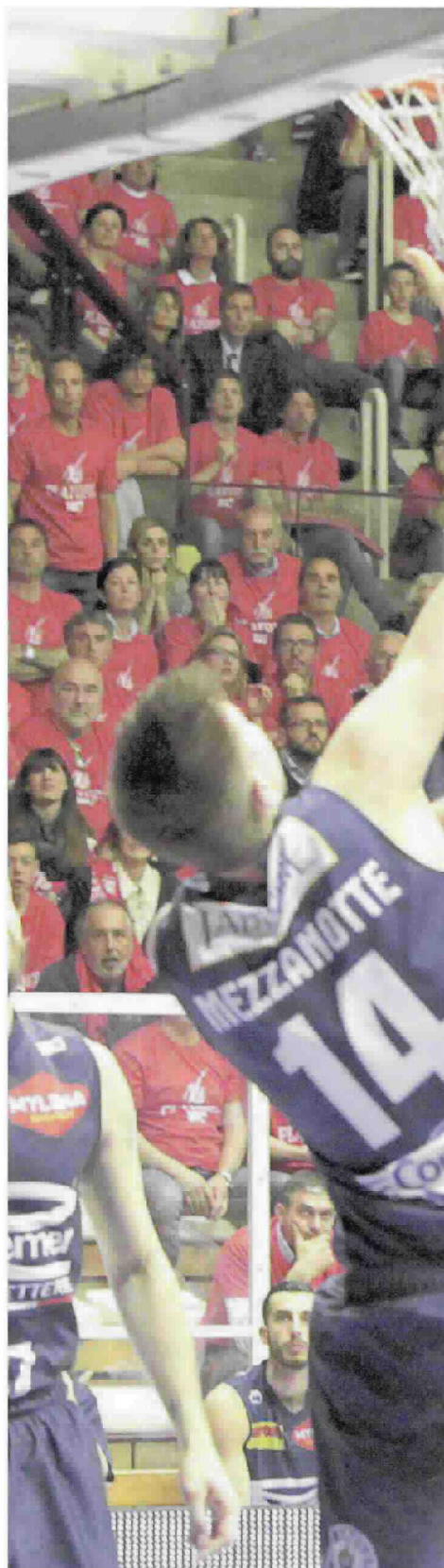
In un contrasto di gioco fra Rossi e Pecile Sunshine ha subito un taglio al sopracciglio ed è uscito furioso contro l'avversario, per quanto questo cercasse di scusarsi, asserendo l'involontarietà del contatto. L'Arena per un paio di minuti è diventata una bolgia, Vertemati ha richiamato il suo

pivot in panchina per far decantare la situazione, mentre i biancorossi non si distraggono e insistono, fino al nuovo tetto del +18, 54-36, con il quale vanno al riposo lungo.

L'inizio della ripresa stavolta è statadi Trieste, a differenza di gara-1. I tre dell'Ave Maria hanno ricominciato a rullare tutto e l'Alma ha sconfinato subito oltre quota 20 (59-36) dopo un minuto o poco più. A Treviglio non è bastato neppure ricominciare con la difesa press a tutto campo, fin dalla rimessa dal fondo. Anzi, questa mossa ha portato falli contro, senza frenare la foga biancorossa. Così Sorokas è tornato in panchina con 4 falli già a metà del terzo quarto, Marini è salito a tre. Vertemati ha dovuto iniziare a raschiare il fondo della panchina e l'onda biancorossa ha montato verso il centello (74-50 al 28', 80-50 alla fine del terzo quarto), con l'arsenale delle bombe che non si esauriva mai.

Vertemati, sull'85-50, capito che questa ormai era andata ha richiamato in panchina i migliori con l'obiettivo di risparmiarli per sabato, lasciando dentro il solo Sollazzo. Dalmasson subito lo ha imitato, lasciando spazio alla panchina. I 100 non sono arrivati, ma la vittoria larghissima sì.





Nell'immagine a sinistra l'Alma festeggia al centro del parquet il successo in gara-2; in quella qui sopra una schiacciata "spacca-canestro" di Parks, grande protagonista del match (Fotoservizio Silvano)

